AREA DELLE RISORSE E DELLO SVILUPPO

Le azioni e le iniziative didattiche sono rese possibili da un attento utilizzo delle **risorse umane, finanziarie** e **strutturali**. L'assegnazione dei docenti alle sezioni nella scuola dell'infanzia (vedi Allegato 4) e alle classi e alle discipline nella scuola primaria (vedi Allegato 5) risponde a criteri di funzionalità e di valorizzazione delle professionalità.
Tutte le attività sono supportate da numerosi **impegni di carattere collegiale** che i docenti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria programmano (Allegato 6 Prospetto annuale delle attività di non insegnamento).
Per una migliore gestione della collegialità e per realizzare un modello di **decisionalità diffusa** sono stati costituiti commissioni e gruppi di lavoro coadiuvati dallo staff di direzione (vedi Allegato 6 Piano annuale delle attività). I gruppi hanno il compito di formulare proposte, elaborare progetti didattici e verificarne l'efficacia, nonché di realizzare momenti di coordinamento con il territorio. In particolare i **docenti incaricati di funzione strumentale** curano le seguenti aree: Gestione Offerta Formativa, Valutazione e Autovalutazione, Sostegno al lavoro dei docenti, Gestione alunni con bisogni educativi speciali , Gestione del piano della scuola digitale e del sito web.
Non meno importante è l'impegno del personale amministrativo, che opera per il miglioramento dei servizi di segreteria, utilizzando le nuove tecnologie informatiche, e del personale ausiliario che, assicurando la pulizia dei locali e l'assistenza agli alunni , contribuisce a migliorare la qualità dell'ambiente educativo e di apprendimento.
Per quanto riguarda l'utilizzo delle risorse finanziarie assegnate alla scuola, i fondi vengono gestiti in modo rispondente agli obiettivi previsti dal P.T.O.F. e utilizzati per realizzare i progetti specifici ai quali sono destinati, garantire il normale funzionamento amministrativo generale e il funzionamento didattico di tutte le scuole del Circolo.
I fondi vengono distribuiti fra le scuole dell'infanzia e della scuola primaria del Circolo, tenendo conto del numero delle classi e degli alunni e avendo riguardo per la presenza di alunni con handicap. La scuola si impegna a reperire ulteriori fondi mediante la presentazione di progetti a livello nazionale e locale.
Le famiglie possono contribuire alle spese limitatamente a: visite guidate, copertura assicurativa, attività teatrali e cinematografiche, specifiche attività di arricchimento del curricolo. In ogni caso nessun alunno può essere escluso per motivi economici dalle attività suddette. Il nostro Circolo dispone, inoltre, di spazi strutturati sia interni che esterni che utilizza anche per manifestazioni in collaborazione con soggetti qualificati del territorio.

Il fondo dell'istituzione scolastica, destinato alla retribuzione di prestazioni aggiuntive del personale, è finalizzato a: migliorare l'organizzazione complessiva del Circolo, valorizzare e sviluppare le risorse umane, sviluppare le attività delle commissioni e dei gruppi di lavoro, riconoscere i maggiori impegni del personale responsabile di specifiche attività di interesse generale.
La scuola inoltre promuove ogni forma di accordo e collaborazione con l'Ente locale e le associazioni culturali e sportive presenti sul territorio per il miglioramento dell'offerta formativa e per favorire l'utilizzo delle strutture scolastiche per attività sportive e culturali di interesse generale. La scuola stipula **accordi, intese e convenzioni** con l'Ente locale, le Associazioni, per promuovere scambi e incontri e realizzare progetti didattici comuni. Apposito **Accordo di rete** è stato siglato con le altre scuole del territorio per la piena attuazione della legge 107/2015.

FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E SUSSIDI

Grazie ai diversi progetti attivati con i fondi europei, la scuola si è dotata negli anni di attrezzature e sussidi multimediali in tutti i plessi e in tutte le classi. Tale dotazione è destinata ad arricchirsi e rinnovarsi nel triennio con la partecipazione ai Pon. Occorre invece rinnovare gli arredi che da anni non vengono più forniti dall'Ente locale e che solo in minima parte è possibile acquistare con i fondi europei.
Si auspica di ottenere finanziamenti ministeriali e/o regionali specifici.